



Determinazione n. 529

del 22/02/2011

Oggetto: Consorzio Smaltimento RSU - Discarica per rifiuti speciali non pericolosi "Taglietto 0", via S. Zennaro, 8 Villadose (RO).
Integrazioni al provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale
D Lgs n 152/06 parte II, L R n 26/07

Il Dirigente

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO l'art. 65 dello Statuto della Provincia di Rovigo;

VISTO l'art. 31 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi – Sistema decisionale, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19/5776 del 4 febbraio 2009;

CONSTATATO che il presente atto non comporta impegni di spesa per la Provincia di Rovigo;

VISTO il D. Lgs. n. 128 del 29/06/2010 che ha apportato modifiche ed integrazioni alla parte II del D. Lgs. n. 152/06, abrogando nel contempo il D. Lgs. n. 59/05 relativo all'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 3/04/06 ed in particolare la Parte IV come modificata dal D. Lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010 ;

VISTO il Decreto Interministeriale del 24/04/2008;

VISTO il DM 27/09/2010 che stabilisce i nuovi criteri di assimilabilità dei rifiuti in discarica;

VISTA la L. R. n. 26 del 16/08/2007;

VISTE le DGRV n. 668/07, 1450/07, 2493/07 e 3826/08;

RICHIAMATA la determina n. 2060 del 01/09/2008, protocollo n. 46988, con la quale la Provincia di Rovigo ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale al Consorzio Smaltimento RSU per la prosecuzione dell'attività di discarica per rifiuti speciali non pericolosi "Taglietto 0", via S. Zennaro, 8 45010 Villadose (RO), di cui al punto 5.4 dell'allegato 1 del D. Lgs. n. 59/2005 ed al punto V.2 dell'allegato B della L. R. n. 26/2007;

RICHIAMATA inoltre la successiva determina n. 312 del 9/02/2009 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al provvedimento di AIA;

VISTA la relazione geotecnica datata Dicembre 2009, a firma dell'ing. U. Avanzi, tesa a valutare gli assestamenti del corpo dei rifiuti e determinare la "quota attesa" a fronte dei cedimenti a lungo termine;

ATTESO che tale modifica progettuale comporta un aumento delle quantità totali di rifiuti conferibili e il superamento della quota di progetto ed è stata ritenuta pertanto da sottoporre a



procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 della parte II del D. Lgs. n. 152/06;

VISTA la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA prot. n. 754 del 6/09/10 del Consorzio Smaltimento RSU, pervenuta in data 8/9/2010 (prot. n. 50060), ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/06;

RICHIAMATA la comunicazione della Provincia del 13/10/2010, prot. n. 57934, di avvio del procedimento amministrativo;

PRESO ATTO che la domanda è relativa ad alcune modifiche gestionali, così come definite dall'art. 5, c. 1, lett. l) del D. Lgs. n. 152/06, che comportano un ampliamento volumetrico della discarica in esercizio tramite la perimetrazione in "terra armata" ed il calcolo dei cedimenti residui (quota attesa);

VISTA la determina n. 262 del 02/02/11 di non assoggettabilità a VIA del progetto presentato, con prescrizioni, come da parere espresso dalla Commissione provinciale VIA nella seduta del 26/01/11;

PRESO ATTO che le modifiche progettuali proposte, oltre ad alcune mutate disposizioni normative, comportano la necessità di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale in essere;

RITENUTO opportuno, in considerazione delle esigenze di agevolazione dell'attività di controllo e di semplificazione amministrativa, aggiornare le prescrizioni contenute nei precedenti provvedimenti rilasciati e riunirle in un unico provvedimento, mantenendo peraltro la validità dell'AIA in essere;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere alla modifica della determina n. 2060 del 01/09/08 tramite la sostituzione dell'art. 3 e riportando per esteso le prescrizioni di cui alla successiva determina n. 312 del 9/02/2009, che viene quindi sostituita dal presente dispositivo;

PRESO ATTO delle note prot. n. 765-750/2008/BF del 22/12/2008, con cui la società Daneco SpA, gestore della discarica, comunica il conferimento del ramo d'azienda a Daneco Impianti srl, con sede a Milano, Via G. Bensi 12/5 – C.F. 06345730961;

VISTA la certificazione notarile a firma del Dr. Amedeo Venditti, sottoscritta in Milano il 2/12/08 che stabilisce l'efficacia della suddetta trasformazione societaria a decorrere dal 1° Gennaio 2009;

VISTE le appendici n. 02 del 27/01/2009 con cui FIDECA voltura a Daneco Impianti srl le polizze fidejussorie n. 0576EP e n. 0577EP del 12/07/08;

PRESO ATTO che alcuni elaborati progettuali del progetto datato agosto 2010 sono stati rivisti e corretti come da richiesta degli uffici della Provincia e l'intero progetto Rev. 02 è stato trasmesso dal Consorzio RSU con nota prot. n.130 del 18/02/11;

determina

1. di fare proprie le prescrizioni contenute nella determina n. 262 del 02/02/11;
2. di **approvare** il progetto Rev. 02 datato 16/02/2011 di ampliamento volumetrico della discarica "Taglietto 0" tramite perimetrazione in terre armate e calcolo dei cedimenti residui oltre al nuovo sistema di regimazione idraulica delle acque meteoriche;
3. di stabilire che l'ampliamento volumetrico derivante dall'aumento della quota e dall'utilizzo di terre armate comporti un volume finale della discarica pari a 451.739 mc (+ 65.000 mc), corri-



spondenti ad una capacità totale di ricevimento rifiuti pari a 400.000 t (+52000 t);

4. di stabilire la quota finale massima (comprensiva dello spessore di copertura finale) in + 13,48 m; la quota massima di conferimento rifiuti è posta a + 11,68 m;
5. di prendere atto che il Gestore della discarica in oggetto è la società DANECO IMPIANTI s.r.l. con sede legale in Milano, via G. Bensi 12/5 – C.F. e n. Iscrizione Reg. Imprese di Milano 06345730961;
6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006 - parte II, verranno eseguiti n. 1 controllo analitico annuale e n. 2 ispezioni ambientali, nell'arco di validità dell'AIA;
7. di stabilire che detti controlli verranno eseguiti da ARPAV in attuazione dell'art. 29-decies, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 - parte II, con oneri a carico del Gestore secondo quanto stabilito dalla DGRV n. 3826 del 9/12/2008;
8. di sostituire le prescrizioni di cui all'art. 3 della determina n. 2060 del 01/09/08 con le seguenti:
 - a) per quanto riguarda le modalità realizzative della discarica, ivi compresi i lavori di ricomposizione ambientale finale, la Ditta dovrà attenersi alle prescrizioni di cui ai successivi articoli, nella rigorosa osservanza di quanto previsto nel Piano di Adeguamento e delle modalità tecniche dei progetti approvati;
 - b) la gestione delle attività di discarica in fase operativa e post-operativa dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto nei piani di gestione operativa e post-operativa approvati con DGP n. 116/2004 di approvazione del piano di adeguamento;
 - c) la gestione post-operativa della discarica dovrà avvenire per un periodo di almeno 30 anni ai sensi di quanto stabilito dall'art. 14 del D. Lgs. n. 36/03;
 - d) per l'accettazione dei rifiuti speciali assimilabili in discarica devono essere rispettati i limiti previsti dal D.M. 27 settembre 2010;
 - e) è ammesso lo smaltimento delle frazioni "secca" ed "umida stabilizzata" derivanti dalla selezione/stabilizzazione operata presso l'impianto di trattamento RSU/RSA di titolarità dell'Autorità di Bacino Rovigo 1, con i seguenti codici CER:

CER	Definizione	Descrizione
19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	Frazione secca derivante da vagliatura meccanica e ferrosi.
19.05.03	Compost fuori specifica	Frazione umida stabilizzata (BD BM).
19.05.01	Parte di rifiuti urbani e simili non compostata	Scarti e sovralli derivanti dalla vagliatura di fine processo.

- f) In caso di sospensione dell'attività del Separatore del Consorzio Smaltimento RSU, a seguito di segnalazione di guasti o attività di manutenzione straordinaria da parte del gestore di tale impianto di separazione, si autorizza lo smaltimento con **rifiuti urbani "tal quali", per un periodo massimo di 30 (trenta) giorni lavorativi/anno** (inteso

anche come somma di più periodi);

- g) Nel caso di conferimento di RSU tal quale sono autorizzati i seguenti codici CER:

CER	Definizione
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati
20.03.02	Rifiuti di mercati
20.03.03	Rifiuti della pulizia stradale
20.02.03	Altri rifiuti non compostabili
20.03.07	Rifiuti ingombranti
20.03.99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti

- h) E' ammesso l'utilizzo del Biostabilizzato da Discarica come terra di copertura giornaliera dei rifiuti, nel rispetto del limite quantitativo pari al **16,40% in peso** rispetto ai rifiuti presi in carico dalla discarica e verificata la rispondenza ai limiti prescritti dalla Tabella E della D.G.R.V. n. 568/2005; la su indicata percentuale è applicata sul totale derivante dalla somma dei rifiuti riesumati (il cui valore stimato è pari a 120 ton/d) e del rifiuto trattato registrato in entrata alla discarica;
- i) Fermo restando l'obbligo per il gestore di ricevere prioritariamente i rifiuti urbani del bacino RO1, potranno essere conferiti presso l'impianto Rifiuti Speciali Assimilabili agli urbani (RSA) nel limite della potenzialità quantitativa residua dell'impianto rispetto a quella di progetto approvata e provenienti da impianti di trattamento;
- j) Nella gestione amministrativa dell'attività il Gestore dovrà rispettare tutte le disposizioni previste dal D. Lgs. n. 152/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 3/2000 relativamente ai quaderni di controllo e registrazione ed al piano di sicurezza;
- k) E' aggiornato il Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) Ver 002 Rev 000 del 28/11/2008 comprensivo della "definizione delle soglie di guardia nelle acque di falda"; Il PSC dovrà essere altresì integrato, recependo le prescrizioni di cui alla determina n. 262/2011, con i monitoraggi relativi alla sonda di conducibilità e/o redox da installare sullo scarico acque meteoriche ed ai valori soglia definiti per gli assestimetri;
- l) Eventuali modifiche ed aggiornamenti del PSC potranno essere attuati direttamente previo nulla osta della Provincia di Rovigo, sentito nel merito il competente dipartimento Arpav ;
- m) Le registrazioni dei dati previsti dal PSC devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo; le relazioni periodiche devono essere trasmesse alla Provincia, al Comune di Villadose e all'Arpav Dap Rovigo;
- n) Il gestore dovrà provvedere all'installazione di un misuratore di portata delle acque prelevate da pozzo ed utilizzate presso l'impianto; dovrà altresì provvedere all'installazione di un sistema di videosorveglianza all'interno della discarica a tutela della corretta gestione ed a garanzia da eventuali illeciti e/o fatti accidentali che possono avvenire presso il sito nei periodi in cui non è assicurata la presenza del personale addetto;
- o) In materia di inquinamento acustico dovranno essere rispettati i valori limite previsti



dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Villadose;

- p) I pozzi di estrazione del biogas devono essere costantemente mantenuti in depressione ed il biogas estratto deve essere bruciato mediante torcia ad accensione automatica; qualora la portata del biogas effettivamente estraibile risulti non inferiore a 100 m³/h, per una durata non inferiore a 5 anni, si dovrà provvedere al riutilizzo energetico dello stesso, secondo le indicazioni della DGRV n. 995 del 21/3/2000;
- q) Con periodicità almeno annuale e durante le fasi di gestione operativa e post-operativa, il gestore deve provvedere ad inviare a Provincia, Comune ed Arpav una relazione riportante i principali dati caratterizzanti l'attività della discarica, tra i quali i tipi e quantitativi di rifiuti smaltiti, i risultati del programma di sorveglianza ed i controlli effettuati, come indicato nell'art. 13, comma 5 del D. Lgs. n. 36/03. Tale relazione dovrà contenere altresì gli esiti dei rilievi planimetrici ed altimetrici effettuati per valutare l'assestamento della massa dei rifiuti e la volumetria residua della discarica. Al medesimo documento andranno allegati i referti delle analisi effettuate dal gestore dell'impianto relativamente alle componenti ambientali (rifiuti, acqua, aria, suolo, rumore ecc).
- r) Ai sensi dell'art. 29-nonies della parte II del D. Lgs. n. 152/06, il gestore è tenuto a comunicare alla Provincia eventuali variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero modifiche progettate, così come definite dall'art. 2, comma 1 lett. m) del decreto stesso; alla Provincia dovrà altresì essere comunicata qualunque variazione in ordine al nominativo del tecnico responsabile dell'impianto, individuato nella persona del Dr. Sebastiano Chizzali;
- s) Il gestore dell'impianto deve comunicare tempestivamente a Provincia ed Arpav eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, nonché eventi di superamento dei limiti prescritti, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies, comma 3, lett. c) della parte II del D. Lgs. n. 152/06;
- t) Il ripristino finale ed il recupero finale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente;
- u) Ai sensi dell'art.12, comma 2, del D. Lgs n.36/2003, la procedura di chiusura della discarica può essere attuata solo dopo verifica della conformità della morfologia della discarica stessa ed in particolare della capacità di allontanamento delle acque meteoriche, a quella prevista dal progetto approvato. Ai sensi del comma 3 della medesima disposizione di legge, la discarica è considerata definitivamente chiusa solo dopo che la Provincia ha eseguito un'ispezione finale sul sito, ha valutato tutte le relazioni presentate dal gestore e comunicato a quest'ultimo l'approvazione della chiusura. Anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase di gestione post-operativa per il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente. Alla Provincia è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo delle garanzie finanziarie;
- v) Le polizze fidejussorie devono essere costantemente prorogate a favore della Provincia di Rovigo almeno 3 mesi prima della scadenza ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 2528/99 e s.m.i.. La polizza fidejussoria relativa agli oneri riguardanti i lavori di ricomposizione finale sarà trattenuta per almeno due anni dalla data del provvedimento di



approvazione della chiusura della discarica rilasciatoo dalla Provincia di Rovigo, mentre quella relativa agli oneri di gestione post-operativa sarà trattenuta per almeno trenta anni;

- w) La polizza di Responsabilità Civile Inquinamento dovrà essere mantenuta fino a cinque anni successivi all'ultimazione della coltivazione. La ditta dovrà inviare annualmente alla Provincia, entro i tre mesi precedenti la scadenza delle rate di premio, prova documentale attestante l'avvenuto rinnovo della Polizza RC Inquinamento;
- x) Entro 120 giorni dal termine dei conferimenti, dovrà essere presentato alla Provincia il collaudo funzionale attestante l'avvenuta ultimazione della coltivazione e la funzionalità delle opere di progetto previste per la ricomposizione finale.

9. di stabilire che il presente provvedimento annulla e sostituisce le modifiche apportate con la determina n. 312 del 9/02/2009 ed è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies della parte II del D. Lgs. n. 152/06;

10. di trasmettere copia della presente autorizzazione a Consorzio RSU, Comune di Villadose, Arpav Dipartimento provinciale di Rovigo, Regione del Veneto – Direzione Ambiente, Osservatorio Regionale Rifiuti;

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/90 nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

Allegati:

il Dirigente
– ing. Luigi FERRARI –